

| | |
|---|--|
| Scuola di specializzazione in Audiologia e Foniatria | |
| Ordinamento didattico (All. 2 D.I. n. 402/2017) | |
| Principi culturali, scientifici e tecnici del programma didattico adottato dalla Scuola | <p>L'Audio-Foniatria rappresenta una disciplina che, in rapporto ai distretti anatomici di interesse e dalle attività funzionali espletate è da sempre oggetto di continue ricerche e di progressivi affinamenti in campo diagnostico e terapeutico.</p> <p>L'evoluzione tecnologica ha consentito di migliorare sempre più le tecniche applicative, sia per quanto concerne il rilievo diagnostico che il trattamento terapeutico.</p> <p>La valutazione della funzionalità dei distretti di competenza assume una rilevanza fondamentale ai fini di un corretto inquadramento valutativo, presupposto essenziale ai fini di un adeguato approccio rimediativo e/o riabilitativo.</p> <p>La rilevanza funzionale del complesso audio-foniatrico è espressa dal termine di "canale audio-comunicativo" di un sistema, cioè, che consente l'interrelazione sociale ed ambientale degli esseri viventi.</p> <p>In ordine a quanto sopra il programma didattico della Scuola è conformato in maniera tale da adeguarsi alle esigenze formative teoriche e tattico-tecniche proprie della disciplina, nell'ottica di una cultura pienamente professionalizzante.</p> <p>In un siffatto ambito è compito precipuo dell'attività di formazione quello di fare in modo che gli specializzandi acquisiscano gradualmente e progressivamente un'adeguata autonomia di approccio clinico nei diversi ambiti della disciplina audiologica e foniatrica.</p> |
| Procedimento adottato per la definizione degli obiettivi/risultati della formazione e la relazione di coerenza con l'analisi della professionalità | <p>Il procedimento adottato per la definizione degli obiettivi da conseguire è fondato essenzialmente sull'acquisizione di conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della fisiopatologia, clinica e terapia delle malattie dell'apparato uditivo e vestibolare e della fisiopatologia clinica e terapia della deglutizione e della comunicazione uditiva in età pediatrica ed adulta. Gli ambiti di competenza sono: la fisiopatologia uditiva, la fisiopatologia della comunicazione uditiva, la semeiotica funzionale e strumentale audiologica e foniatrica, la metodologia clinica e la terapia medica e chirurgica in audiologia e foniatrica e la riabilitazione delle patologie della comunicazione anche tramite la prescrizione di dispositivi protesici. Obiettivo ulteriore è anche l'acquisizione della capacità di interagire positivamente con gli altri operatori sanitari e perseguire l'obiettivo di un costante aggiornamento attraverso la formazione continua. In ordine a quanto sopra è compito fondamentale raggiungere conoscenze nell'ambito dei meccanismi alla base della percezione uditiva e dello sviluppo linguistico e</p> |

| | |
|--|---|
| | <p>dell'apprendimento nell'età evolutiva, oltre che sulle basi teoriche della comunicazione linguistica e della fonetica umana, della semeiotica funzionale e strumentale, della metodologia clinica delle patologie audiologiche e foniatriche e delle basi teoriche della prevenzione e la loro applicazione nel campo della rimediazione delle disabilità della comunicazione uditiva. E' altresì importante l'acquisizione dei principi di terapia medica, chirurgica, protesica e riabilitativa delle patologie audiologiche, otologiche e foniatriche, delle competenze sufficienti alla prescrizione di un programma abilitativo e riabilitativo per la correzione delle principali disabilità indotte da patologie audiologiche e foniatriche sia per l'età evolutiva che per gli adulti e gli anziani, delle metodiche strumentali (fonometriche) di analisi dell'inquinamento acustico e di valutazione clinica e medico-legale delle tecnoacusie.</p> |
| <p>Metodologia di programmazione formativa e didattica e criteri adottati per l'articolazione di percorsi di insegnamento/apprendimento</p> | <p>La programmazione formativa e didattica per la Scuola di Specializzazione in Audiologia e Foniatria utilizza a pieno tutte le risorse umane e strumentali di cui essa è dotata.</p> <p>Numerosi sono i diversi ambulatori "dedicati" dove gli specializzandi possono variamente acquisire le conoscenze utili al perseguimento dei pertinenti obiettivi, quali quelli di Otorinolaringoiatria generale, di Audiologia, di Vestibologia, di Audiologia pediatrica, di Foniatria, di Otomicroscopia, di Logopedia, di Audiometria protesica. Gli specializzandi inoltre possono usufruire delle conoscenze acquisibili nell'attività di reparto.</p> <p>Gli Specializzandi possono inoltre usufruire delle esperienze derivanti dall'attività chirurgica routinariamente effettuata sia in regime di ricovero ordinario che di Day Surgery.</p> <p>Nell'ambito della Scuola sono disponibili anche aule che possono essere impiegate per lo studio, lo svolgimento di seminari e di incontri scientifici utili per l'ampliamento delle conoscenze nell'ambito della disciplina otorinolaringoiatrica e di quelle affini.</p> <p>La Scuola prevede anche la convezione con Unità Operative di Otorinolaringoiatria variamente operanti nel territorio, tutte dotate dei requisiti umani, strumentali e strutturali necessari ai fini formativi.</p> <p>Ai fini delle verifiche di profitto, la Scuola prevede l'effettuazione di prove in itinere sulla base degli obiettivi formativi. La documentazione delle attività formative viene certificata dai singoli tutors per ogni specializzando. I giudizi sulle capacità e le attitudini dello specializzando, espressi dai tutors, vengono annotati in un apposito libretto-diario.</p> |
| <p>Fonti documentali di riferimento (culturali, scientifiche, tecniche)</p> | <p>Come fonti documentali di riferimento vengono principalmente adottati i seguenti testi e riviste specifiche del settore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tinnitus Retraining Therapy: Clinical Guidelines & Tinnitus Retraining Therapy: Patient Counselling Guide. James A. Henry, Dennis R. Trune, Michael J.A. Robb, and Pawel J. Jastreboff (March 13, 2009). University Hospitals, Cambridge, England. • Auditory Evoked Potentials: Basic Principles and Clinical Applications. Robert F. Burkard, Manuel Don, and Jos J. |

Eggermont (December 19, 2008).

- Handbook of Clinical Audiology. Jack Katz, Marshall Chasin, Krisitins English, Linda J. Hood, Kim L. Tillery; 2014
- Otology and Neurotology
- The Laryngoscope
- International Journal of Audiology
- Journal of American Academy of Audiology